

## Everyone for Safety International Safety Week – Kick off

Roma, 24 novembre 2008 – Auditorium Enel

Contributo di **Carlo De Masi**, Segretario Generale FLAEI-CISL

### CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

- *La Federazione che rappresento, la FLAEI, insieme alla CISL, è fortemente impegnata – da sempre – sul versante della Salute e della Sicurezza di Lavoratrici e Lavoratori, che per Noi, prima che Iscritti e Soci, sono Persone da tutelare sotto ogni punto di vista.*
- *Proprio in questa logica, lo scorso anno, la FLAEI, alla propria Assemblea Organizzativa, ha elaborato 4 progetti, che stiamo portando avanti: Donne, Giovani, Anziani, Quadri aziendali e per ognuno di questi ha, tra l'altro, compreso le tematiche dell'Ambiente e della Sicurezza.*
- *La FLAEI, insieme all'Associazione Fare Ambiente, ha presentato una Proposta di Legge per l'insegnamento dell'Educazione Ambientale nelle Scuole e sta lavorando a un progetto simile per la Sicurezza: di Sistema, Paese, sulle Strade e nei luoghi di Lavoro.*
- *La "ancora" lunga lista di morti, all'apertura dei lavori della "Safety Week" che l'A.D. di Enel ha declamato per nome, con commozione, e le testimonianze finali dei Colleghi infortunati gravemente e salvi per miracolo, hanno creato, non solo nel sottoscritto, ma immagino in tutti i numerosi Partecipanti (italiani ed esteri), tristezza e rabbia.*
- *Non si può e non si deve morire di lavoro: dobbiamo creare le condizioni affinché ogni Lavoratore possa tornare la sera a casa dalla propria famiglia sereno e sano.*
- *Registrato che l'obiettivo di Enel è quello di zero infortuni, se però malauguratamente si verificassero, sia in Enel che nelle Ditte in appalto, andrebbe ripristinata una normativa automatica per l'assunzione in Enel di un familiare.*



**1° Tema:**

**Quale è la vostra visione riguardo le problematiche di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.**

Purtroppo, nel nostro Paese gli incidenti mortali sono sempre tanti. In un recente Comunicato ai Lavoratori l'ho definiti una vera e propria "Strage degli Innocenti".

Ho partecipato, come faccio ogni anno, all'Assemblea annuale del CIV dell'INAIL e ho dovuto registrare dei dati drammatici: oltre 3 morti al giorno nel 2007.

Tutti, ormai, affermano che occorre creare una vera e propria cultura della Sicurezza.

Ma, purtroppo, pochi si attivano in tal senso con azioni concrete.

Più che dire bisogna fare!

Solo iniziando dalle Scuole si può creare cultura vera.

Ero presente stamane ai due eventi (Introduzione – Tavolo Rotonda) ed ho ascoltato cose interessanti sulla volontà di Enel (Dr. Conti - Dr. Cioffi – Dott.ssa Baldi – Avv. Sartorelli) e sul ruolo delle Parti Sociali in tema di Bilateralità (Ministro Sacconi; ex Ministro Damiano; Onorevole Saglia, Presidente XI Commissione Lavoro della Camera).

Parlare di Sicurezza riferendola solo all'Enel non basta. Occorre tenere conto anche di quanto avviene nelle Imprese in appalto.

Nel 2008, finora, vi sono stati 13 infortuni gravi con 2 morti in Enel e 22 infortuni gravi con 12 morti nelle Ditte esterne.

Sono dati drammatici e significativi che ci devono far riflettere, per compiere ogni sforzo nella direzione dell'obiettivo zero infortuni che l'Enel si è prefisso.

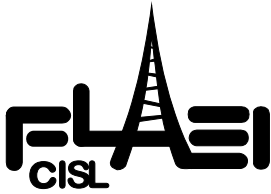
Bisogna riconoscere che l'Enel ha fatto passi in avanti, però come Organizzazioni Sindacali non ancora siamo pienamente coinvolte.

Inoltre, bisogna cointeressare in maniera sinergica gli Enti preposti, a partire dall'INAIL.

Come FLAEL, abbiamo alcune proposte che vorremmo diventassero patrimonio comune:

- aumentare l'occupazione diretta;
- rivedere i modelli organizzativi/gestionali, non solo in funzione al contenimento dei costi;
- eliminare le gare di appalto al massimo ribasso;
- qualificare le Ditte, partendo dalle garanzie di sicurezza;
- partecipare direttamente alla Formazione dei Lavoratori di Aziende certificate da Enel;
- definire gli stanziamenti per la Sicurezza, distinguendoli per capitoli: Vestiario – Mezzi - Attrezzature – Formazione, etc...

Il Piano di miglioramento della gestione della Sicurezza in 9 punti, lanciato dall'Enel, potrebbe essere integrato con le cose sopra riportate, perché insieme possiamo e dobbiamo determinare un "benessere lavorativo" e la massima prevenzione nei luoghi di lavoro, se vogliamo preservare la salute e la vita di Lavoratrici e Lavoratori.



2° Tema:

## **Ruolo delle Organizzazioni Sindacali e dei RLS**

Dopo le elezioni delle RSU/RLS dei prossimi 9 e 10 dicembre, si dovrà contestualizzare l'intera materia riguardante la sicurezza. In modo particolare dovremo, insieme (Azienda e Organizzazioni Sindacali), verificare le novità intervenute con la legge 81/08 e introdurre le modifiche necessarie all'interno della Struttura Safety.

La nuova legge indica proprio nella Struttura organizzativa un elemento importante per la prevenzione degli infortuni. Ciò evidenzia quanto già contenuto nel CCNL del Settore Elettrico, ma deve trovare concretizzazione nel Protocollo di Relazioni Sindacali che deve essere orientato sempre più verso la concertazione, su un tema così delicato.

Inoltre, dovremo dare corso al contenuto del protocollo di Responsabilità Sociale, sottoscritto in Enel, con particolare riferimento alla Formazione e alla Sicurezza, da programmare e gestire in maniera bilaterale, oltre all'integrazione dei Lavoratori relativamente alla espansione di Enel all'Estero.

La FLAEI, già in questa fase, sta realizzando un ciclo formativo con un gruppo di Esperti per i Candidati al ruolo di RLS, con la finalità di predisporli, con cognizione di causa, all'impegno richiesto, sia per le prescrizioni di Legge che per le responsabilità previste.

Continueremo a supportarli per tutto quanto necessario, anche in futuro, però, rivendichiamo, da subito, un'azione formativa e il massimo sostegno di Enel, perché, come previsto al punto 9 del Piano aziendale, la Sicurezza è di tutti!

Per realizzare concretamente questi intendimenti, occorre:

- avviare un rapporto costante tra RLS e Responsabili Safety di ogni Divisione;
- coinvolgere i Lavoratori per una partecipazione attiva e non impositiva;
- analizzare i carichi di lavoro in funzione dei processi formativi ed organizzativi;
- introdurre un clima collaborativo tra Dipendenti, RLS e Responsabili aziendali.

Ancora, a mio avviso, devono essere creati Comitati paritetici in ogni Divisione, rispetto alla gestione delle tematiche che giornalmente si presentano nei luoghi di lavoro: ambiente, materiali, attrezzature, vestiario, automezzi, ecc.

Infine, la Formazione deve diventare un elemento di lavoro congiunto.

L'obiettivo della FLAEI è quello di poterla programmare, gestire e realizzare insieme per renderla partecipata da tutti i Dipendenti Enel e anche da quelli delle Imprese in appalto che, ogni giorno, lavorano nelle Unità produttive dell'Azienda.